



**COMITATO REGIONALE PER LA
GESTIONE VENATORIA**

**COMITÉ RÉGIONAL DE LA
GESTION DE LA CHASSE**

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

L'anno duemilaventicinque, addì cinque del mese di dicembre alle ore 09:00, in Aosta, nella sede del Comitato, in corso Lancieri di Aosta, si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Signori:

Grange Sergio	Presidente	X
Ferraro Carlo	Vice Presidente	X
Monteleone Luigi	Rappresentante delle Associazioni venatorie	X

Funge da Segretario il Sig. Paolo TRIPODI.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, passa alla trattazione del seguente punto.

IL COMITATO PROCEDE AI SEGUENTI ATTI:

N. 47 /2025

OGGETTO: ATTO DI DECISIONE DI CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 ALL'OPERATORE ECONOMICO SORIVAL (GRUPPO IRV) CON SEDE IN VIA BINEL 34 - 11100 AOSTA, P.IV 00086110079, DEL SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO AI SENSI DEL DLGS 81/2008 PER IL QUINQUENNIO 2026/2030. IMPEGNO DI SPESA - CIG B969B8356F.

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamati

- la legge regionale 27 agosto 1994 n. 64 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2021 avente per oggetto "Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- l'articolo 10 dello Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria, approvato con deliberazione del Comitato n. 20 del 6 dicembre 2012;

Considerato che a norma del Dlgs 81/2008 occorre dotarsi di un servizio di medicina del lavoro che comprende:

- **ATTIVITÀ DI MEDICO COMPETENTE:** (esclusa la visita medica) riguardante i sopralluoghi negli ambienti di lavoro e le riunioni periodiche;
- **VISITA MEDICA** volta all'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica, comprendente la redazione e l'aggiornamento della cartella sanitaria, il rilascio del giudizio conclusivo di visita medica al datore di lavoro e del certificato medico al lavoratore;

Dato atto che il servizio attualmente in essere risulta in scadenza 31/12/2025;

Richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare:

- gli artt. 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché la reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
- l'art. 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'art. 49, comma 1, che prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), in base al quale per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori; richiamato, infine, l'art. 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visti i decreti attuativi ANAC relativi al nuovo codice degli appalti (Delibera 261/2023; Delibera 262 /2023; Delibera 263/2023; Delibera 264/2023, modificata dalla 601 del 19/12/2023; Delibera 582/2023) ed in ultimo i Comunicati presidente ANAC del 18/12/2024 e del 18/06/2025 che consentono, tra l'altro, la richiesta del CIG a partire dalla piattaforma PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) per affidamenti inferiori ai 5.000,00 euro da effettuarsi al di fuori di Strumenti telematici di negoziazione;

Dato atto che in questa prima fase iniziale, stante una serie di difficoltà oggettive, l'Ente sta procedendo a porre in essere tutte quelle operazioni atte a garantire la corretta operatività dell'ecosistema di approvvigionamento digitale;

Rilevato che ci si intende avvalere della facoltà di ricorrere al mercato ordinario per il servizio in oggetto data la modesta entità della spesa;

Considerato che, in relazione alla specificità, alla modesta entità della spesa in questione per effettuare l'intervento, risulta opportuno per l'ente approvvigionarsi di questo servizio mediante affidamento diretto, in quanto il ricorso alle procedure di evidenza pubblica risulterebbe antieconomico sia dal punto di vista dei tempi di acquisizione più lunghi, sia per i costi di pubblicazione sproporzionati rispetto all'importo dell'affido, vanificando in questo modo i possibili vantaggi rappresentati da tale procedura;

Ritenuto di procedere ad un affidamento di durata quadriennale e precisamente per il periodo 2022/2025;

Dato atto che, a seguito di una ricerca di mercato, gli uffici dell'ente hanno provveduto a contattare l'operatore economico SORIVAL (Gruppo IRV) con sede in Via Binel 34 – 11100 Aosta, P.IVA 00086110079, che ha presentato un'offerta per il servizio richiesto proponendo le seguenti tariffe:

- Nomina medico competente, sopralluogo e stesura protocollo sanitario euro 230,00;
- Tenuta scadenziario euro 1,50 a lavoratore
- Visita periodica o preventiva 38,00 euro (biennale / quinquennale)
- Visiotest euro 30,00 (biennale / quinquennale).

Ritenuto pertanto di poter affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e da ultimo modificato dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, il servizio di medicina del lavoro testè specificato, all'operatore economico SORIVAL (Gruppo IRV) con sede in Via Binel 34 – 11100 Aosta, P.IVA 00086110079 per il quadriennio 2022/2025 alle condizioni sopra proposte;

Dato atto che i suddetti importi, inferiori ad euro 5.000,00, risultano congrui e vantaggiosi per l'ente;

Ritenuto pertanto di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico SORIVAL (Gruppo IRV) con sede in Via Binel 34 – 11100 Aosta, P.IVA 00086110079, per il servizio sopra descritto;

Dato atto che il contratto per il servizio di cui trattasi sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Dlgs 36/2023, previa acquisizione, ai sensi dell'art. 52 del suddetto decreto legislativo, da parte del soggetto affidatario, di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà i cui contenuti formeranno oggetto di controllo ai sensi del medesimo articolo 52;

Acquisita, agli atti di settore, la regolarità contributiva dell'operatore economico, mediante acquisizione del DURC regolare;

Dato atto che il CIG (codice identificativo di gara) rilasciato dall'Autorità competente per il servizio sopra indicato è il seguente: **B969B8356F**;

Ritenuto di impegnare la spesa complessiva come segue:

- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2026, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2026
- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2027, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2027
- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2028, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2029
- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2029, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2029;
- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2030, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2030;

Richiamato l'art 8 della legge regionale n. 3/2003 che stabilisce che gli atti degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte delle strutture regionali competenti per materia sono i seguenti:

- statuto, se approvato dagli organi dell'ente;
- regolamenti;

- bilancio preventivo e relative variazioni;
- conto consuntivo;

Considerato che il presente atto non è da sottoporre al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 3/2003;

Vista la legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 29 del 3 dicembre 2024, avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027";

Espresso il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario dell'Ente;

Espresso il parere di legittimità in merito al presente atto da parte dell'organo stesso;

DELIBERA

Di approvare il presente provvedimento come atto di determina a contrarre, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del dlgs 36/2023;

Di approvare, contestualmente all'atto di cui al precedente punto, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico all'operatore economico SORIVAL (Gruppo IRV) con sede in Via Binel 34 – 11100 Aosta, P.IVA 00086110079 per il quadriennio 2022/2025, il servizio di medicina del lavoro, alle seguenti condizioni:

- Nomina medico competente, sopralluogo e stesura protocollo sanitario euro 230,00;
- Tenuta scadenziario euro 1,50 a lavoratore;
- Visita periodica o preventiva 38,00 euro (biennale/quinquennale);
- Visiotest euro 30,00 (biennale/quinquennale);

Di impegnare la spesa complessiva come segue:

- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2026, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2026
- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2027, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2027
- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2028, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2029
- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2029, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2029;
- euro 300,00 imputando la spesa sul capitolo 39 codice 250-39-1 Servizi sanitari (U.1.03.02.18.000 - Servizi sanitari) del redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2030, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2030;

Di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione di cui al punto 2) risulta subordinata al completamento e all'esito dei controlli di cui di cui all'articolo 52, del d.lgs. 36/2023;

Di dare atto che il contratto per il servizio di cui trattasi sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, del dlgs 36/2023.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
F.to Grange Sergio

IL SEGRETARIO
F.to Paolo TRIPODI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo del Comitato regionale per la gestione venatoria dal 09/12/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21 gennaio 2003, n. 3.

Aosta, il 09/12/2025

Il Segretario
F.to Paolo TRIPODI

Copia conforme all'originale in formato digitale.
Aosta, il 09/12/2025

Il Segretario
F.to Paolo TRIPODI